

Alta Luce

- **Difficoltà:** E - Escursionistico
- **Partenza:** Staffal (1840 m)
- **Arrivo:** Alta Luce (3184 m)
- **Dislivello:** 1.450 m
- **lunghezza:** 18,800 km
- **Durata Andata:** 4h
- **Durata totale:** 7,30h

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal termine della carrozzabile in loc. Stafal, in comune di Gressoney-La-Trinité, si risale la valle, in sinistra orografica, sul sentiero contrassegnato con il segnavia n. 7. Raggiunto il margine inferiore della morena di sinistra del ghiacciaio del Lys, deviare a destra per il sentiero indicato con il n. 7C che si porta con ripide svolte in un valloncetto raggiungendo gli alpeggi Salza inferiore (m. 2.321). Procedere per i ripidi pendii alternati ad alcuni brevi ripiani nel vallone, chiuso a sud dalla scura bastionata della punta Teltscho, sino al colle della Salza. Dal colle prendere per un tratto il sentiero n. 6A fino a raggiungere, superato un tratto ripido, una biforcazione; proseguire ora a sinistra seguendo il n. 7C, per raggiungere, in poco tempo, la sommità dell'Alta Luce, dalla quale si gode un ottimo panorama sui ghiacciai del Monte Rosa.

Per il rientro è possibile (masso a terra con frecce divergenti poco prima del bivacco): – compiere un anello attraversando l'altopiano roccioso di vetta in direzione Est al termine del quale la visuale si apre davanti al rifugio Città di Mantova. Da qui è possibile scendere brevemente e risalire per zona detritica fino al rifugio oppure si può decisamente scendere nel vallone di Moos trascurando la deviazione per il colle di Salza, contornando a sinistra i laghi Bleu e Verde (segnavia 6A) e raggiungendo così l'ovovia dell'Alpe Gabiet, oppure tenersi alti su sentiero non sempre evidente e raggiungere Staffal;